

TRIBUNALE DI GENOVA

Fallimento RF 1/23

Giudice Delegato Dott. Andrea Balba

Curatore Dott. Alberto Marchese

* * * * *

PROCEDURA COMPETITIVA PER LA RICERCA DI OFFERTE MIGLIORATIVE

* * * * *

Il sottoscritto Alberto Marchese, Curatore nella procedura in epigrafe,

RENDE NOTO

di aver ricevuto una offerta irrevocabile e vincolante, per l'acquisto del Lotto Unico composto dai beni sotto indicati ("*Offerta vincolante d'Acquisto*"), per un importo pari ad Euro 3.000,00 oltre IVA (a garanzia dell' "*Offerta vincolante d'Acquisto*" è stato depositato l'importo di Euro 3.000,00); il saldo prezzo sarà pagato entro il termine di quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva dei beni mobili all'esito dell'espletanda **procedura competitiva**.

Alla luce di quanto sopra, il Curatore intende dare pubblicità alla "*Offerta Irrevocabile d'Acquisto Originaria*" ricevuta, nonché sollecitare la presentazione di offerte migliorative e vincolanti.

* * * * *

INDIVIDUAZIONE DEI BENI OGGETTO DELL'OFFERTA E POSTI IN VENDITA**IN UN UNICO LOTTO**

Il **LOTTO UNICO** è composto dai seguenti beni mobili:

- 1) n. 1 autovettura Fiat 55 5p.s Targa AZ 439 JX, ubicata in Località Ponte Mastra;
- 2) n. 1 autovettura Fiat Iveco Targa VA 883829, ubicata in Cicagna (GE), Via F. Arata;
- 3) n. 1 Autocarro Fiat 1.9 Pick-up Targa BT 765 HL ubicata in Cicagna (GE), Via F. Arata;
- 4) n. 1 muletto ubicato in Cicagna (GE), Via F. Arata;
- 5) n. 1 Veicolo Macchina Operatrice Fiat Iveco Targa AL Y 995 (già targa CO785584) ubicata in Cicagna (GE), Via F. Arata;
- 6) n. 2 taglia blocchi a catena ditta CMS ubicate nella cava Oergo;
- 7) n. 3 gru derrick ditta De Benedetti ubicate 1 nella cava Oergo e 2 nella cava di Ponte Mastra;

- 8) n. 8 scale da mt. 6 x 70 cm ubicate nella cava di Ponte Mastra;
- 9) n. 1 compressore Atlas 125 con motore a scoppio nella cava di Ponte Mastra;
- 10) n. 1 Pala gommata Fiat Alias FR 220 TARGATA BSAH 917 ubicata nella cava Oergo;
- 11) n. 1 Pala cingolata Fiat Alisa FL 5 ubicate nella cava Oergo;
- 12) n. 2 martelli pneumatici Atlas ubicate nella cava Oergo;
- 13) n. 1 Impianto elettrico completo di cava ubicate nella cava Oergo.

L'aggiudicatario si impegna, con la partecipazione alla presente procedura di vendita, a curare a proprie spese il trasporto dei beni dal luogo in cui gli stessi sono attualmente depositati entro i 15 giorni successivi all'avvenuta aggiudicazione definitiva dei beni, sollevando la procedura dal sostenimento di qualsiasi onere (anche relativo all'indennità di occupazione) e manlevando la Procedura da qualsivoglia responsabilità. In merito si porta a conoscenza che la cava di Ponte Mastra è attualmente allagata e pertanto tutti i beni ivi presenti si trovano al di sotto del livello dell'acqua.

* * * * *

Alcune foto dei beni di cui sopra sono pubblicate per la consultazione, unitamente agli altri eventuali documenti, sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

* * * * *

Valore di vendita del Lotto Unico nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

Prezzo base Euro € 3.000,00 (tremila/00).

Non è prevista alcuna riduzione a mezzo "*offerta minima*" rispetto al prezzo base.

Rilancio Minimo: Euro € 100,00 (cento/00).

Con la precisazione che:

- i beni sono posti in vendita come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo;
- la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità;
- tutti gli oneri, le imposte, i tributi e le spese inerenti e conseguenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono a carico dell'acquirente – aggiudicatario.

* * * * *

La vendita avrà luogo, con l'apertura delle buste cartacee e telematiche, l'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti **il giorno 3 marzo 2026, alle ore 12.20**, presso la sala d'aste del Palazzo di Giustizia di Genova, n. 46 3° piano, con le modalità della *"vendita sincrona mista"*.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate secondo le modalità e nei termini indicati nelle allegate e su richiamate *"Condizioni generali"* con annesso deposito cauzionale pari ad almeno Euro 3.000,00; il prezzo offerto non potrà essere comunque inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta stessa, al Prezzo Base (non è prevista alcuna riduzione a mezzo *"offerta minima"* rispetto al prezzo Base).

In particolare, esse potranno alternativamente pervenire con modalità cartacea ovvero telematica.

Le offerte di acquisto cartacee, irrevocabili ed incondizionate, dovranno essere presentate presso lo studio del Curatore, in Genova, Piazza Dante 8/11, in plico chiuso anonimo, entro le ore 10.00 del giorno 27 febbraio 2026, con annesso, tra l'altro, deposito cauzionale in assegni circolari non trasferibili intestati a *"Fallimento Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo Sas - R.F. 1/2023"*, di entità almeno pari ad almeno Euro 3.000,00 (medesimo importo depositato dalla *"Offerta vincolante d'Acquisto"* ricevuta); qualora invece la suddetta cauzione sia prestata mediante accredito del deposito bancario della procedura, all'offerta dovrà essere accluso il giustificativo dell'operazione di bonifico.

Le offerte telematiche d'acquisto dovranno pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 10,00 di due giorni non festivi precedenti all'esperimento di vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 27 febbraio 2026) mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando per la compilazione guidata dell'offerta telematica esclusivamente il modulo web denominato *"Offerta telematica"* predisposto dal Ministero della Giustizia, reperibile all'interno della scheda del lotto in vendita presente sul portale ministeriale <http://pvp.giustizia.it>.

Il versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a *"Fallimento Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo E C Sas"*, le cui coordinate sono: IBAN: IT45Z0344001400000000392300. Il bonifico, con causale *"Fallimento Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo E C Sas versamento cauzione"*, deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di

nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Qualora risultassero depositate più offerte efficaci, si procederà a gara sulla base della più alta di esse, fra quelle ricevute mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dalla apertura della gara o della offerta immediatamente precedente con rilanci minimi in aumento di euro 100,00, e l'offerente che avrà proposto il corrispettivo più elevato sarà infine dichiarato "*Aggiudicatario provvisorio*".

Qualora pervenissero più offerte di pari importo, ritenute valide, e nessuno dovesse rilanciare si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte per dichiarare lo "*Aggiudicatario provvisorio*".

E' prevista la facoltà di rilancio a favore dello "*Offerente originario*". A tal scopo avrà luogo una nuova gara **il giorno 4 marzo 2026, alle ore 11.00**, davanti al Curatore presso il proprio studio in Genova, Piazza Dante 8/11.

All'esito di tale seconda gara verrà dichiarato lo "*Aggiudicatario definitivo*".

Qualora la prima gara andasse deserta o non fosse dichiarato lo "*Aggiudicatario provvisorio*", lo "*Offerente originario*" sarà immediatamente dichiarato "*Aggiudicatario definitivo*" già al termine della prima gara.

Qualora nel corso della nuova gara tra "*Offerente originario*" ed "*Aggiudicatario provvisorio*" l'importo offerto sia il medesimo e non vengano effettuati rilanci lo "*Offerente originario*" sarà dichiarato "*Aggiudicatario definitivo*".

Il trasferimento della proprietà dei beni mobili avverrà a fronte del pagamento del saldo prezzo (dedotto cioè quanto versato a titolo di cauzione) da effettuarsi entro il termine di quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione oltre a tutti gli oneri, le imposte, i tributi e le spese inerenti e conseguenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà.

La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché alle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo sarà effettuato su Ordine del Giudice, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo.

Resta salva la possibilità per il Tribunale di sospendere la gara o di non autorizzare la vendita per i motivi di cui all'art. 108 LF.

La pubblicazione di questo annuncio, la ricezione di una offerta irrevocabile ed ogni attività a queste connesse e/o conseguenti non comporteranno per la procedura e per il Curatore l'assunzione di responsabilità di alcun genere, tantomeno a titolo precontrattuale, né alcun obbligo a dare corso alla procedura di vendita del Lotto Unico. Il presente annuncio non costituisce invito ad offrire, offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né costituisce promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.



Per assumere qualsiasi informazione e delucidazione ritenuta opportuna, è possibile rivolgersi al sottoscritto Curatore (PEC alberto.marchese@okpec.it, tel. 010/587998).

Savona, 16 gennaio 2026

Il Curatore

Alberto Marchese



CONDIZIONI GENERALI DELLA PRESENTE PROCEDURA COMPETITIVA

La vendita oggetto del presente procedimento competitivo deve considerarsi come vendita forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità: pertanto né la procedura, né la proponente assume alcuna garanzia né responsabilità, in via meramente esemplificativa, per l'identità, la consistenza, la qualità dei beni, la possibilità di trarre un utile dall'uso degli stessi, le potenzialità di sviluppo industriale e commerciale, l'assenza di contenziosi o contestazioni sugli stessi, la regolarità e/o la trasmissibilità di autorizzazioni e/o licenze per l'esercizio dell'attività, lo stato di conservazione, la consistenza e/o l'idoneità, anche ambientale, nonché edilizia e urbanistica degli immobili. L'aggiudicatario rinuncia sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, nonché a qualsiasi azione diretta alla riduzione del prezzo, ovvero al risarcimento di danni, anche in via di rivalsa e/o regresso, o al conseguimento di indennità o altro, quale che sia il titolo, o alla risoluzione del contratto di cessione, esonerando in ogni caso la Procedura, i relativi organi e la proponente da qualsiasi responsabilità per eventuali difformità, vizi o minusvalenze dell'oggetto della vendita e da ogni pretesa di terzi.

Di seguito sono indicate le modalità di presentazione delle offerte di acquisto:

cartacea: in busta chiusa entro le ore 10 di due giorni non festivi precedenti all'esperimento di vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 27 febbraio 2026). Sulla busta devono essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del Liquidatore Giudiziale e la data e l'ora della vendita. Nessuna altra indicazione -né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta od altro- deve essere apposta sulla busta;

telematica: Per partecipare all'asta telematica i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al modulo web "*offerta telematica*" predisposto dal Ministero della Giustizia e presente sulla scheda del lotto pubblicata sul portale <http://pvp.giustizia.it> e procedere come descritto nel "*Manuale utente*". Alternativamente l'accesso al modulo web per compilare l'offerta potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del lotto posto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it. In particolare, il soggetto interessato - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - deve dare esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del **presentatore dell'offerta** (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando, facendo particolare attenzione, gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il **presentatore dell'offerta** potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento, indicando inoltre i dati identificativi dei bonifici bancari con cui ha provveduto ad eseguire il versamento della cauzione e del fondo spese, nonché l'IBAN per la restituzione dello stesso in caso di mancata aggiudicazione dei beni costituenti il lotto unico.

Il **presentatore dell'offerta**, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta, che genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale, che si effettua direttamente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> nella sezione "Pagamento di bolli digitali".

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine sopra indicato; se è inferiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita e/o la presta in misura inferiore all'importo richiesto (**Euro 3.000**).

Le offerte telematiche d'acquisto dovranno pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 10,00 di due giorni non festivi precedenti all'esperimento di vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 27 febbraio 2026) mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando per la compilazione guidata dell'offerta telematica esclusivamente il modulo web denominato "Offerta telematica" predisposto dal Ministero della Giustizia, reperibile all'interno della scheda del lotto in vendita presente sul portale ministeriale <http://pvp.giustizia.it>.

Il versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Fallimento Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo E C Sas", le cui coordinate sono: IBAN: IT45Z0344001400000000392300. Il bonifico, con causale "*Fallimento Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo E C Sas versamento cauzione*", deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata deve attestare nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Le offerte d'acquisto dovranno essere irrevocabili ed incondizionate e dovranno essere redatte in carta legale (con marca da bollo da euro 16,00) ed in lingua italiana.

L'offerta deve essere sottoscritta e recare l'indicazione di:

i in caso di offerta presentata da persona fisica: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente (non sarà possibile trasferire i beni a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale - il giorno e l'ora fissati per la vendita - dovrà comparire personalmente o a mezzo di procuratore speciale munito di adeguati poteri. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

ii in caso di offerta presentata da soggetto diverso da persona fisica: denominazione, sede legale, iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA, dati identificativi della persona fisica che sottoscrive ed una visura camerale o certificato del Registro delle Imprese o qualsiasi altra documentazione idonea a comprovarne l'esistenza secondo l'ordinamento giuridico di appartenenza, risalenti a data non anteriore di oltre 15 giorni, da cui dovrà anche emergere l'identità dei soggetti legittimati ad agire e i poteri dei medesimi;

iii in ipotesi di offerta proposta a mezzo di mandatario speciale, dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica, la procura conferita con atto pubblico o con scrittura privata autenticata;

iv procedura concorsuale cui si riferisce (“*Fallimento RF 1/23*”);

v la dichiarazione che l’offerta viene fatta per l’acquisto della piena proprietà del Lotto Unico sopra indicato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

vi la dichiarazione di aver preso attenta visione del presente “*Procedura competitiva per la ricerca di offerte migliorative*” e della relativa documentazione, di accettare integralmente le condizioni contenute nel presente avviso, allegando all’offerta copia dello stesso siglata in ogni foglio in segno di accettazione delle condizioni previste;

vii un indirizzo di posta elettronica certificata al quale sarà inviata ogni comunicazione inerente alla procedura competitiva e l’eventuale successiva vendita.

L’offerta sarà ritenuta invalida se presentata oltre il termine per il deposito sopra indicato, ovvero se priva dei contenuti di cui sopra. Le offerte ritenute invalide saranno escluse dalla procedura competitiva.

L’offerente è tenuto a presentarsi personalmente all’udienza di vendita. Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi al Liquidatore Giudiziale nel luogo fisico in cui si svolge la vendita; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza del Liquidatore Giudiziale; tali offerte saranno riportate nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. Coloro che hanno formulato l’offerta parteciperanno alle operazioni di vendita collegandosi all’area riservata del portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

E’ consentita la partecipazione a mezzo di terzo delegato con procura notarile, sia per le offerte cartacee sia per quelle telematiche; ciò ferma restando la possibilità di partecipazione tramite un legale con procura espressa o per persona da nominare. La Procura Notarile dovrà essere allegata - in caso di offerta telematica, in copia scansionata - tra gli allegati all’offerta.

Qualunque soggetto, persona fisica o giuridica, italiano o straniero (in tale caso, purché

l'ordinamento al quale esso appartiene preveda la c.d. "*clausola di reciprocità*"), può presentare un'offerta. Non sono ammesse offerte per persone, società od enti da nominare, né offerte presentate da soggetti che siano sottoposti a procedure esecutive, liquidazione o a procedure concorsuali o, comunque, a qualsiasi tipo di procedura che denoti cessazione della normale attività, stato di crisi e/o insolvenza.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR in ordine al presente procedimento instaurato si informa che i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine di effettuare la presente procedura competitiva. Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente offerente per partecipare alla gara; la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere e fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione. I soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: gli organi della Procedura di Fallimento ed i concorrenti offerenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR. Soggetto attivo della raccolta dei dati è la procedura.

Il verbale d'asta contenente l'individuazione dell'aggiudicatario non ha valore di contratto.

Agli offerenti non aggiudicatari il deposito cauzionale sarà restituito dopo la conclusione della procedura competitiva. Diversamente, il deposito cauzionale infruttifero versato dal soggetto che risulterà aggiudicatario del procedimento competitivo sarà computato in conto prezzo all'atto del pagamento del corrispettivo di acquisto.

In caso di inosservanza dell'obbligo di corresponsione del dovuto entro la data stabilita concordemente e comunque oltre i trenta giorni dall'aggiudicazione, così come in caso di mancata stipula del contratto di compravendita per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione da parte della procedura e, in caso di successiva vendita del bene a un prezzo inferiore, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

L'aggiudicazione non determinerà per l'aggiudicatario alcun affidamento, né alcun diritto al risarcimento danni in caso di mancata stipulazione per cause non dipendenti dalla procedura stessa. Inoltre resta salva la possibilità per il Tribunale di sospendere la gara o di non autorizzare la stipula del contratto di compravendita per i motivi di cui all'art. 108 LF.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

